

CORSO DI FORMAZIONE PER MEDIATORI PROFESSIONISTI (ex art. 18, comma 2, lettera F, D.M. 180/2010)

PROGRAMMA

La suddivisione dei moduli è tarata sulle indicazioni contenute nel Regolamento di attuazione, di cui all'art. 16, D.lgs. 28/2010 e propone un percorso della durata di 54 ore formative, diviso per moduli teorici e pratici adeguando i profili organizzativi e gestionali alle prescrizioni ministeriali e alle esigenze didattiche.

I MODULO

Il presente modulo ha la finalità di consentire al professionista di studiare e approfondire i profili legati alla mediazione, con le ultime novità nel settore della risoluzione stragiudiziale dei conflitti.

Le peculiarità di tale modulo consentono di soffermarsi e interrogarsi sulle principali caratteristiche del servizio, dando particolare rilievo ai profili oggettivi, come l'importanza del tentativo di mediazione/conciliazione, la riservatezza del relativo procedimento, i rapporti tra mediazione e giudizio, il verbale di conciliazione e l'accordo scritto tra le parti.

MATTINA - 4 ore (9.00-13.00)

- Introduzione al mondo delle a.d.r. e il concetto di giustizia
- Gli strumenti stragiudiziali di composizione delle controversie: le procedure a carattere contenzioso e non contenzioso (il giudizio; l'arbitrato; la mediazione; la transazione; ecc..)
- Le caratteristiche, i principi, la natura della mediazione finalizzata alla conciliazione
- Alcuni modelli di mediazione: camerale e paritetica
- Il decreto legislativo 4 marzo 2010, n. 28: primo approccio operativo

POMERIGGIO - 5 ore (14.15-19.15)

- Le definizioni del decreto 28/2010
- Il procedimento di mediazione: profili oggettivi
- L'accesso alla mediazione e gli sbocchi del procedimento
- Ipotesi di tentativo obbligatorio di mediazione
- La riservatezza del procedimento
- Il verbale di (avvenuta o fallita) conciliazione
- L'accordo di conciliazione
- Le clausole di mediazione
- Altri profili operativi

II MODULO

Il modulo ha come scopo l'analisi approfondita delle tematiche del decreto 28/2010, sotto un profilo più squisitamente soggettivo e di copertura dei ruoli rilevanti all'interno della mediazione (mediatore, co-mediatore, parti, assistenti delle parti). Tutti coloro che intervengono durante il procedimento di mediazione hanno una importante responsabilità, in quanto sono in grado di agevolare o meno il lavoro del mediatore e di condizionare l'esito del procedimento con i propri comportamenti, le aperture o chiusure negoziali, la loro disponibilità e collaborazione. La vera novità della mediazione è quella di porsi al totale servizio dell'utenza, fornendo professionalità, competenza e scrupolosità in ogni momento del procedimento. I comportamenti delle parti hanno una regolamentazione del tutto particolare, in ossequio al favore che il legislatore ha voluto sempre dare alla mediazione tra le parti, e dunque alla relazione delle parti in conflitto e al suo possibile mantenimento e rafforzamento.

Nel modulo è presente una prima introduzione operativa alle tecniche di comunicazione e gestione dei conflitti in ambito stragiudiziale, che consentono al mediatore e alle parti di entrare a pieno titolo nel procedimento di mediazione e inaugurare a tutti gli effetti la vera negoziazione.

MATTINA - 4 ore (9.00-13.00)

- Il procedimento di mediazione: profili soggettivi
- Il mediatore: ruolo, compiti e responsabilità nella gestione di una mediazione - indipendenza, imparzialità, neutralità, competenza, autorevolezza, professionalità, esperienza, abilità comunicativa e negoziale
- Il mediatore facilitatore e il mediatore valutatore
- La deontologia del mediatore (il Codice di condotta dei mediatori)
- L'intervento di terzi durante la mediazione: chi è l'assistente della parte?
- Gli Organismi di Mediazione: requisiti e contenuti
- Disamina di un Regolamento di Mediazione di un Organismo

POMERIGGIO - 5 ore (14.15-19.15)

- Le tecniche di negoziazione: il cuore della mediazione
- La trattativa di posizione: spunti critici
- Focus sugli interessi e bisogni delle parti
- L'importanza dei 'perché' in ambito negoziale
- Responsabilità e collaborazione durante la negoziazione
- Il riconoscimento dell'altro: dalle posizioni agli interessi
- Come gestire le emozioni e l'escalation del conflitto
- Positività e negatività del conflitto

III MODULO

La parte negoziale e quella legata alle tecniche di comunicazione rappresenta un momento assolutamente centrale nell'intero impianto del corso di formazione, in quanto consente di verificare le informazioni che assumono reale importanza all'interno di ogni singola mediazione.

Tale fase del procedimento rispecchia il ruolo del mediatore che è fondamentalmente un facilitatore del dialogo, un esperto nelle tecniche di mediazione e comunicazione.

L'utilizzo sapiente e sperimentato nel corso del tempo di alcune tecniche consente di migliorare la gestione delle criticità, far affrontare alle parti le problematiche con uno spirito nuovo e costruttivo, nonché fornire il proprio contributo alla risoluzione della disputa in atto.

MATTINA - 4 ore (9.00-13.00)

- La comunicazione e le sue dinamiche
- Gli assiomi della comunicazione
- L'importanza del linguaggio: verbale e non verbale
- L'arte di saper ascoltare in modo empatico

POMERIGGIO - 5 ore (14.15-19.15)

TEST DI VALUTAZIONE

La prova si articolerà in due fasi:

- **Test di valutazione – parte teorica**
i quiz saranno a risposta multipla, e verteranno sugli argomenti trattati durante i primi 3 moduli formativi, compresa la parte giuridica e i differenti profili teorici affrontati.
- **Case evaluation**
Valutazione preventiva del caso, assumendo il ruolo degli esperti

SIMULAZIONE E GESTIONE TEORICA DI UNA CONTROVERSIA

Il professionista sarà impegnato nella gestione di una o più controversie, visionando il caso sottoposto alla sua attenzione, evidenziando i canali attraverso cui giungere a un possibile accordo e individuando i termini di una possibile definizione della lite

IV MODULO – ESERCITAZIONI E SIMULAZIONI

La parte dedicata alle esercitazioni è uno dei momenti centrali dell'intero percorso formativo, in quanto consente al singolo professionista di rivestire il ruolo di mediatore, ma anche di guardare alla mediazione con ottica totalmente diversa rispetto ai poteri e compiti che generalmente sono dallo stesso ricoperti nell'esercizio della propria attività.

Le esercitazioni riguardano la gestione dei conflitti relativamente a casi realmente accaduti, utilizzando le nozioni apprese, le tecniche acquisite, i principi e le regole del procedimento di mediazione, al fine di simulare in modo serio e responsabile incontri congiunti e singoli con le parti in conflitto. Vengono fornite, durante le mediazioni, delle linee guida che possono agevolare e semplificare la conduzione del negoziato da parte del mediatore, riassumendo i principali aspetti e profili che generalmente meritano di essere approfonditi negli incontri con le parti. Tali linee guida non rappresentano un vincolo nella gestione del procedimento, ma hanno la mera finalità di inquadrare sotto il profilo negoziale la controversia che si va a gestire.

MATTINA - 4 ore (9.00-13.00)

- Le fasi del procedimento di mediazione
- La fase introduttiva: presentazione del servizio
- Gli incontri congiunti e le sessioni singole (i c.d. caucuses)
- La fase esplorativa (M.A.A.N. e P.A.A.N.)
- La zona di possibile accordo (Zone Of Possible Agreement)
- Il “balletto” negoziale e il ruolo del mediatore
- La fase finale: il verbale di conciliazione e il contratto da stipulare
- Videoproiezione e commento di una Mediazione

POMERIGGIO - 5 ore (14.15-19.15)

SIMULARE UNA MEDIAZIONE: IL PROFESSIONISTA IN AZIONE

- Lo studio di casi pratici
- L'esercitazione
- Analisi della simulazione effettuata

V MODULO – ESERCITAZIONI E SIMULAZIONI*

MATTINA - 4 ore (9.00-13.00)

SIMULARE UNA MEDIAZIONE: IL PROFESSIONISTA IN AZIONE

- Lo studio di casi pratici
- L'esercitazione
- Analisi della simulazione effettuata

POMERIGGIO – 5 ore (14.15-19.15)

SIMULARE UNA MEDIAZIONE: IL PROFESSIONISTA IN AZIONE

- Lo studio di casi pratici
- L'esercitazione
- Analisi della simulazione effettuata

VI MODULO – ESERCITAZIONI E TEST FINALE

Esercitazioni e test finale completano il percorso formativo, conferendo allo stesso la giusta ufficialità del risultato richiesta generalmente dagli standard formativi vigenti in tema di mediazione, anche al fine di consentire l'iscrizione del professionista negli elenchi dei mediatori.

MATTINA - 4 ore (9.00-13.00)

TEST DI VALUTAZIONE

La prova si articolerà secondo il seguente contenuto:

- **TEST DI VALUTAZIONE PRATICA**

Tutti i professionisti impegnati durante il corso si cimenteranno su aspetti più propriamente legati alla gestione operativa e pratica di un procedimento di mediazione, nonché alla presentazione del servizio di mediazione, alla corretta gestione delle singole fasi, alla dimostrazione di come condurre sessioni di brainstorming durante una negoziazione, nonché verranno valutati in base anche a possibili domande mirate.

POMERIGGIO - 5 ore (14.15-19.15)

SIMULARE UNA MEDIAZIONE: IL PROFESSIONISTA IN AZIONE

- Lo studio di casi pratici
- L'esercitazione
- Analisi della simulazione effettuata